

Il calendario delle proiezioni della Mostra dal 29 agosto all'8 settembre

# Venezia, apertura con *Banderas* chiusura col cartoon di *Dario Fo*

VENEZIA - Si parte il 29 agosto con «Frida», la storia di Frida Kahlo di Julie Taymor con Salma Hayek e Antonio Banderas, e si chiude l'8 settembre con «Johan Padan - A la scoperta de le Americhe», cartone di Giulio Cingoli tratto dall'opera teatrale di Dario Fo, con le voci di Fiorello e dello stesso Fo. Tra questi due estremi, il fitto calendario delle proiezioni della Mostra di Venezia.

Gli eventi di maggior richiamo non si fanno attendere: il 30 agosto è già il giorno di Sophia Loren, attesa in laguna per il film «Between Strangers» diretto dal figlio Edoardo Ponti e interpretato anche da Mira Sorvino e Gerard Depardieu. Ma è anche quello di Steven Soderbergh e del suo «Full Frontal», con Blair Underwood e Ju-

lia Roberts. Il 31 è invece la volta di Catherine Deneuve e William Hurt, interpreti di «Au pres du Paradis» di Tonie Marshall, ma anche di Tom Hanks, protagonista di «Road to perdition» di Sam Mendes oltre che presenza in carne ed ossa.

Il primo settembre sarà consegnato il Leone d'oro alla carriera a Dino Risì e, ironia della sorte o licenza scherzosa degli organizzatori, l'autore del «Sorpasso» sarà premiato in Sala Grande subito prima di un altro film sulle competizioni automobilistiche, «Velocità massima» di Daniele Vicari con Valerio Mastandrea.

Il 2 settembre arriva «Ripley's Game», il noir di Liliana Cavani con John Malkovich e Chiara Caselli, proiettato insieme a «Far from Heaven» di Todd Hay-

nes, con Julianne Moore e Denis Quaid. Il 3 è di scena Patrice Leconte con «L'homme du Trains», insieme alla seconda parte di «Ten Minutes Older - The Cello», film a più mani firmato fra gli altri da Bernardo Bertolucci e István Szabó. Il 4 ritorna Larry Clark con quello che si annuncia un nuovo film scandalo centrato sugli adolescenti, «Ken Park», e passa in concorso «Un viaggio chiamato amore» di Michele Placido, opera sull'amore tra Dino Campana e Sibilla Aleramo interpretati da Stefano Accorsi e Michele Placido. E il 4 è anche il giorno di Clint Eastwood e del suo 23. film come regista e 40. come interprete, il thriller «Blood Work».

Il 5 ancora un italiano, Aurelio Grimaldi, che torna al tema della prostituzione con «Rosa Funzeca»

e Ida De Benedetto, mentre passa in concorso il giapponese Takeshi Kitano con «Dolls», tre storie venate di malinconia dal Giappone contemporaneo.

Il 6 viene proposto come evento speciale il film collettivo sull'11 settembre firmato da undici registi fra cui Amos Gitai, Claude Lelouch, Ken Loach e Samira Makhmalbaf, intitolato «11 09 01». E lo stesso giorno si rivedranno anche i grandi occhi nei di Audrey Tautou, già protagonista di «Il meraviglioso mondo di Anémie», in «Dirty Pretty Things» di Stephen Frears. Il 7 ancora un italiano, Sergio Rubini alla sua sesta regia con «L'anima gemella», mentre fuori concorso John Malkovich propone il suo film d'esordio come regista, «Pasos de baile (Dancer Upstairs)», con Javier Bardem e Laura Morante.